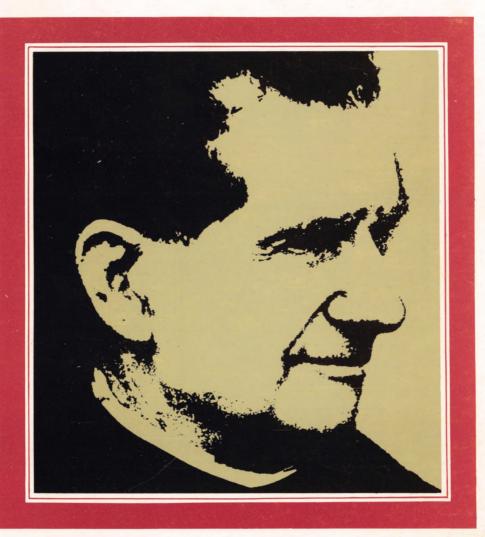
L'IMPEGNO DELLA FAMIGLIA SALESIANA PER LA GIUSTIZIA

COLLANA COLLOQUI SULLA VITA SALESIANA

7

ELLE DI CI LEUMANN (TORINO)



L'IMPEGNO DELLA FAMIGLIA SALESIANA PER LA GIUSTIZIA

Jünkerath presso Colonia (Germania) 24 - 28 agosto 1975

> ELLE DI CI LEUMANN-TORINO 1976

Hanno curato la presente edizione Francis Desramaut e Mario Midali

L'IMPEGNO DELLA FAMIGLIA SALESIANA PER LA GIUSTIZIA

Minkereth presso Célonia (Germunia) 24 - 28 agosto 1975

Visto, nulla osta: Torino, 2.7.76: Sac. F. Rizzini Imprimatur: Sac. V. Scarasso, Vic. gener.

MÊ 1053-76

Proprietà riservata alla Elle Di Ci, Colle Don Bosco (Asti)

INTRODUZIONE

Il colloquio di Jünkerath

Il settimo colloquio internazionale sulla vita salesiana, presieduto questa volta da Don Raffaello Farina, direttore del centro studi Don Bosco dell'Università salesiana di Roma, si è svolto a Jünkerath, presso Colonia, in Germania, dal 24 al 28 agosto 1975. Ha visto radunate una quarantina di persone appartenenti ai diversi gruppi che oggi passano sotto il titolo di « Famiglia salesiana ».

Il tema scelto di comune accordo in occasione dell'assemblea generale a Friburgo in Svizzera, dodici mesi prima, era piuttosto delicato e difficile. Le giornate dovevano in effetti essere incentrate sull'« impegno per la giustizia e la Famiglia salesiana », questione non certo familiare per un corpo nato nel secolo XIX in un contesto gerarchizzato, dove la civilizzazione dei bianchi e dell'occidente dominava sovrana, dove la sicurezza sociale non era che un'utopia e dove l'uguaglianza dell'uomo e della donna era ignorata tanto nella famiglia che nello Stato. C'è però da notare che da una decina d'anni a questa parte e specialmente dopo il Capitolo generale speciale dei Salesiani del 1971-1972, la logica del Vangelo, le esigenze di uno spirito rispettoso dei valori fondamentali della persona umana, ancorché umile, la pressione di un'opinione pubblica allargatasi alle dimensioni del mondo dopo la seconda guerra mondiale, ed infine la riflessione della Chiesa durante il Concilio Vaticano II e il Sinodo dei vescovi del 1971, avevano obbligato il mondo dei discepoli di san Giovanni Bosco a studiare più da vicino i valori del loro impegno per la giustizia nel mondo contemporaneo. Da parte sua, questo colloquio si prefiggeva di contribuire al chiarimento di alcune idee e, possibilmente, alla formulazione di una politica capace di riempire di contenuto delle affermazioni solenni, rimaste a volte senza palesi risonanze pratiche.

Il tema della giustizia

La giustizia è oggi un termine magico che esalta le folle. Avant'ieri, i nostri avi invocavano la ragione; ieri i nostri parenti reclamavano il progresso; attorno a noi ognuno domanda più giustizia. La giustizia è il problema non solo politico e sociale, ma morale che preoccupa maggiormente i contemporanei. « L'aspirazione alla giustizia appare sempre più come l'aspirazione etica fondamentale del mondo contemporaneo, tanto delle società non industrializzate quanto della società industriale. La sensibilità al riguardo è diventata assai viva e la rassegnazione lascia ormai il posto ovunque alla volontà di lotta contro l'oppressione in tutte le sue forme ». La Famiglia salesiana condivide questo stato d'animo. Il problema « è sommamente attuale e dibattuto in tutti i gruppi », ci scriveva il 2 settembre 1974 Don Giovanni Raineri, consigliere generale per la pastorale degli adulti. « Con la sua lettera ho ricevuto il programma del prossimo colloquio sulla vita salesiana che avrà per tema: l'impegno per la giustizia e la Famiglia salesiana, osservava un salesiano colombiano all'autore di queste righe, il 12 aprile 1975, mentre annunciava la sua partecipazione al colloquio. È un tema urgente e vitale per tutti, aggiungeva, ma lo è particolarmente per il nostro continente sudamericano ».

Tutti sono d'accordo sul principio: occorre più giustizia; le divergenze si fanno tosto notare appena si cerca di dare alla formula un contenuto determinato. La lettera dal sud America appena citata, continua così: « Come Lei sa bene, in America Latina la giustizia ha un nome: liberazione del popolo. Impegnarci per la giustizia significa partecipare alla lotta dei nostri popoli oppressi economicamente, politicamente, culturalmente e anche religiosamente per operare la loro liberazione ». Senza dubbio! Ma questo senso è ovvio e pacifico per tutte le categorie di cristiani? Una lettera contemporanea proveniente da una consigliera generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice e indirizzata al presidente del colloquio metteva l'accento su altri valori: « Mi pare molto opportuna la scelta del tema quanto ad attualità e fin d'ora mi impegno a pregare perché si trovino persone che possano trattarlo

¹ R. Coste, Foi et société industrielle, in Nouvelle Revue Théologique, t. 97, 1975, p. 394.

con piena competenza. Quello che mi permetterei di sottolineare è la necessità di vedere l'urgenza d'un impegno di giustizia non solo come promozione sociale, ma come urgenza evangelica: "Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia". "Il Regno di Dio è giustizia e pace nello Spirito Santo". Non le nascondo che la mia preoccupazione è questa: l'argomento — ripeto! — è entusiasmante, ma va calato bene nella Parola di Dio e della Chiesa perché non si sgretoli e non si limiti a un'angolazione solo terrena della giustizia che è poi, grosso modo, la visuale marxista. In questi giorni ho letto un pensiero di De Gasperi che mi ha colpito: "Ci sarà vera giustizia sociale quando gli uomini saranno personalmente giusti". E l'uomo giusto per eccellenza è il santo ». Il senso dell'impegno per la giustizia in questi due testi era sensibilmente differente.

Per chiarire la strada da percorrere, il comitato organizzatore già in fase di preparazione del colloquio aveva proposto ai conferenzieri una certa definizione di giustizia, che in seguito non sarebbe mai stata espressamente contestata. Tutt'al più, durante la tavola rotonda del secondo giorno, ci si interrogò sulla sua corrispondenza con una concezione della giustizia sociale che non era la semplice somma delle giustizie individuali. La giustizia è stata per noi non solo « una virtù che tende a rendere a ciascuno secondo i suoi diritti », ma anche « l'organizzazione delle relazioni sociali, a tutti i livelli, per il rispetto dei diritti dell'uomo e per la costruzione di un mondo più giusto ». Questo senso « oggettivo » (l'organizzazione) doveva essere compreso in funzione del senso « soggettivo » (la virtù). Il punto di vista della persona, su cui la seconda lettera aveva messo l'accento, rimase dunque prioritario. In conformità con l'ideale educativo di Don Bosco e dei suoi successori, la visuale del colloquio è stata forzatamente « moralizzatrice », « Il buon cristiano » e « l'onesto cittadino » di Don Bosco era un uomo moralmente « giusto ». L'obiettivo dell'assemblea fu costantemente la costruzione dell'uomo giusto, dell'uomo cioè capace di servire Dio, suo creatore e suo sovrano Signore, e di rendere ad ogni uomo, vicino o lontano, i beni, i servizi e i riguardi a cui hanno diritto dei fratelli, fondamentalmente uguali e destinati a partecipare della stessa gloria nell'eternità. Volere degli uomini giusti, pienamente giusti, moralmente giusti e, allo stesso tempo, accettare una società ingiusta, i cui meccanismi conducono a negare, alterare o sopprimere i diritti o dei diritti di tutti gli uomini o di certe categorie di persone, sarebbe stata una presa in giro. La giustizia « oggettiva », sempre collegata con quella « soggettiva », riguardava l'organizzazione delle relazioni sociali, a tutti i livelli, per il rispetto dei diritti dell'uomo e la costruzione di un mondo sempre più « giusto ».

I partecipanti al colloquio venivano qui rinviati dalla nozione di « giustizia » propriamente detta a quella di « diritti dell'uomo », che è connessa alla prima. Il campo in cui si impegnavano era necessariamente stimolante. I « diritti dell'uomo » sono stati valutati in maniera differente nelle coscienze degli uomini dall'antichità al diciottesimo secolo, e dal diciottesimo secolo ai giorni nostri. Nel 1971, in occasione del Sinodo romano sulla « giustizia nel mondo », il centro di Bruxelles Pro Mundi Vita pubblicava, ad uso dei vescovi interessati, una « nota speciale » che diceva senza mezzi termini: « Non si può sognare di offrire dell'idea di "giustizia" una definizione o una delimitazione che convinca e soddisfi tutti. La giustizia è un concetto relativo alla vita morale il cui contenuto si sviluppa parallelamente all'evoluzione della civilizzazione. Ciò che appariva giusto ai tempi del feudalesimo, può apparire ingiusto in una società post-industriale. Il contenuto generale del concetto di "giustizia" è determinato in larga parte dal contesto socio-politico e socio-culturale di un determinato periodo storico. L'interpretazione individuale di ciò che è giusto dipende in larga misura dalla posizione occupata in una determinata struttura sociale da colui che è chiamato a valutarla ».² Sotto la parola giustizia erano i diritti che qui venivano segnalati come in filigrana. Per delimitare questi diritti occorre riferirsi alla società contemporanea. Il comitato organizzatore e i relatori delle conferenze teoriche si sono appoggiati sia sui testi del Vaticano II,3 sia sulla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, votata il 10 dicembre 1948 dall'assemblea generale dell'ONU. In tale prospettiva, un uomo giusto, quale vuole essere un membro della Famiglia salesiana e quale aspira a formare attorno a sé, è colui che è pronto ad assicurare e a far assicurare a ciascuno dei

² Justice dans le monde. La nécessité d'une politique commune, in Pro Mundi Vita (Bruxelles, 6, rue de la Limite), Note spéciale, 19, 1971, p. 3.

³ Specialmente GS 26, 29, 41, 42, 65, 68; DH specialmente 1, 2, 6.

suoi simili i diritti alla vita, alla sicurezza, al vitto, all'abitazione, al lavoro, all'educazione, alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione, alla partecipazione alla vita politica e sociale, ecc., che la società contemporanea riconosce a quanti nascono oggi sotto il cielo di Dio. Un ordine giusto è quello che procura a tutte le categorie sociali e a tutti i componenti di esse, siano essi di una razza o di un'altra, d'un sesso o dell'altro, malati o sani, intelligenti o semplici, poveri o ricchi, lavoratori del braccio o della mente, il rispetto di questi diritti fondamentali. Il colloquio è stato consapevole che le cose sono ancora in evoluzione e che sta emergendo per esempio un diritto all'uguaglianza delle possibilità e un diritto alla felicità, di cui poco si parlava ancora qualche decina d'anni fa.

La prospettiva scelta è stata quella più universale possibile. I partecipanti hanno cercato di uscire dal solo contesto europeo. Hanno accordato all'America latina un posto importante ai loro dibattiti. La Famiglia salesiana in Argentina non è forse relativamente più numerosa di quella della Francia? Soprattutto hanno preso atto che ai giorni nostri la trasformazione della coscienza del mondo è più rapida e più uniforme che in altri tempi. Sotto l'influsso delle scienze e della tecnica, che hanno conosciuto uno sviluppo particolarmente accelerato dopo la seconda guerra mondiale, gli uomini entrati in quest'ultimo quarto di secolo hanno preso coscienza delle grandi differenze culturali, economiche e politiche esistenti nelle varie regioni del globo. La civilizzazione di questa o quella regione o nazione o continente non avviene più in vasi chiusi. I legami d'interdipendenza si sono moltiplicati. I primi segni di una civilizzazione mondiale stanno affiorando, mentre i primi indizi di una presa di coscienza psicologica e morale si estendono al mondo intero. Lo sviluppo scientifico e tecnico ha pure esercitato un influsso diretto sull'evoluzione delle idee di giustizia e di ingiustizia, facendo emergere le differenze e i punti di convergenza esistenti nella grande famiglia umana. Così ha potuto prendere corpo, in una misura apprezzabile, un consenso internazionale concernente il contenuto attuale dell'idea di giustizia.4 « Più la rettitudine di coscienza regna tra gli uomini, e più le persone e i gruppi umani si distolgono

⁴ Secondo Justice dans le monde, art. cit., p. 3.

dall'arbitrio e si sforzano di conformarsi alle norme obiettive della moralità ».⁵

Se le cose stanno così, l'attuale sensibilità dei salesiani e delle salesiane postasi in ascolto del proprio tempo può, a ragione, differire in materia di diritti dell'uomo e, quindi, di giustizia da quella dei loro grandi maestri dell'Italia del secolo scorso. Ed è necessario che essi siano particolarmente attenti a non frenare un'opera civilizzatrice ed educatrice a cui i discepoli di Don Bosco devono rimanere assolutamente votati.

L'impegno sociale salesiano, ieri e oggi

Don Bosco ha contribuito a costruire o restaurare nel suo secolo una società più giusta. Il primo esposto storico ha tentato di mostrare come vi si è inserito e quali idee-forza lo hanno guidato nella sua impresa. Per i sistemi di relazioni sociali che preconizzava, non conosceva migliore forza cementante della morale e della religione del clero cattolico. Le associazioni da lui create. e precisamente le congregazioni religiose maschile e femminile e l'Unione dei Cooperatori salesiani; le scuole professionali, primarie e secondarie da lui organizzate; la stampa popolare ed educativa da lui sostenuta, avevano come fine quello di offrire alla società « onesti cittadini », ma specialmente « buoni cristiani ». Armonizzava così la sua vita apostolica: « la salvezza delle anime » per la quale era pronto a sacrificare tutto, e la sua prospettiva sociale. I suoi discepoli l'hanno imitato. Albert Druart, a conclusione della sua breve comunicazione sull'« azione sociale dei Salesiani in Belgio, 1891-1914 », ha potuto scrivere: « Quest'opera educativa intrapresa dai Salesiani si colloca nell'insieme delle opere cattoliche fondate per preservare la gioventù industriale "dalla corruzione morale e dall'incredulità, per donare ad essa una formazione spirituale, per aiutarla a superare le difficoltà materiali in cui si trovava impigliata". In Belgio, le opere salesiane sono da classificare tra tutte le realizzazioni sociali paternalistiche che videro la luce alla fine del diciannovesimo secolo ». L'operaio conquista i suoi diritti sottomettendosi alla dura legge del lavoro quotidiano. Nel mondo salesiano, qualche voce

⁵ GS 16.

autorizzata si è tuttavia levata, nella prima parte di questo secolo, per indicargli altri cammini. Don Ramón Alberdi, professore di storia ecclesiastica a Barcellona, ci ha fatto ascoltare la voce di Don Rodolfo Fierro Torres (1879-1974). assai rinomato nel suo paese, le cui affermazioni manifestate negli anni che precedettero la prima guerra mondiale avevano delle risonanze nuove: « L'operaio ha i suoi diritti, diritti sacri — diceva nel 1911 —; ha la sua dignità, e bisogna che l'una e gli altri gli siano riconosciuti. Ma occorre anche insegnargli ad usarne (...). Noi Salesiani non educhiamo gli operai perché siano sfruttati, ma perché imparino a essere liberi nel senso cristiano e umano della parola, perché rendano liberi anche gli altri ». Infine, tre testimonianze significative (di Clara Bargi, Maria Luisa Petrazzini e Antonio Martinelli) hanno manifestato ai membri del colloquio tutto quello che una vocazione salesiana poteva oggi fare a beneficio della giustizia nella vita di una Volontaria di Don Bosco, educatrice in un ambiente assai popolare della sua regione di Siena; nell'apostolato di un gruppo di Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Italia settentrionale, impegnate a lottare contro potenti legami internazionali di sfruttamento delle giovani; infine, nel lavoro di un'èquipe di preti salesiani dediti al servizio degli emigrati nella regione di Colonia, in Germania.6

Educare alla giustizia

Il secondo e il terzo giorno del colloquio sono stati dedicati alla ricerca delle idee più esatte in materia di giustizia e della pedagogia più idonea per formare i giovani a vivere e a costruire un mondo più giusto attorno a loro. Don Mario Moro, professore di sociologia all'Università pontificia salesiana di Roma, ha sviluppato alcune considerazioni sulla giustizia nel mondo contemporaneo. Francesco Missaglia, cooperatore salesiano, professore di diritto a Napoli, si è sforzato di mostrare che la giustizia sociale è oggi al servizio della persona: « La persona umana è quindi il fine inviolabile, non riducibile mai a mezzo. Tutto il resto, realtà naturale e collettive, politiche e sociali, società e Stato sono mez-

⁶ Per motivi di discrezione, questi tre esposti non sono riprodotti nel presente volume.

zi e valori strumentali a questo fine: lo sviluppo della persona umana. La giustizia consiste dunque nella conformità ai valori perenni della persona umana». A Don Mario Midali, decano della Facoltà teologica dell'Università salesiana di Roma, toccò il compito di definire « l'impegno cristiano per la giustizia secondo i documenti ecclesiastici recenti ». Si è accontentato di mostrare come la Chiesa realizza il Vangelo nel nostro tempo, definendo la sua missione in materia di giustizia con l'aiuto dei termini di promozione e liberazione, e analizzando la sua azione nei campi della testimonianza, dell'educazione ed anche dell'intervento più o meno diretto. Ha quindi indicato ai cristiani quale è il loro dovere in una situazione terribilmente conflittuale: « L'impegno politico o per la giustizia coinvolge i cristiani nei conflitti sociali e politici, ma in essi sono chiamati a rendere testimonianza al Vangelo, dimostrando che nella storia esistono altre fonti di sviluppo diverse dalla lotta, cioè l'amore e il diritto ». Enrica Rosanna, Figlia di Maria Ausiliatrice, professoressa di sociologia, ha presentato una lezione particolarmente chiara, dal titolo: « Linee orientative per uno studio sulla condizione della donna nella società contemporanea». Ha delineato quattro tipi di prospettive, inglobanti quattro tipi differenti di azione in vista della promozione di una maggior giustizia per le donne di oggi: le prospettive marxiste, le prospettive individualiste, le prospettive neo-femministe, le prospettive personaliste. Da parte sua ha privilegiato queste ultime. Il sig. August Vanistendael il quale, tra gli altri numerosi titoli, ha quelli di cooperatore salesiano e di docente all'Università di Lovanio, aveva da presentare un campo ben definito geograficamente: « Le idee in materia di giustizia sociale difese dai cristiani dell'America Latina ». La sua personale conoscenza dei problemi e degli uomini di tale parte del mondo lo rendeva particolarmente qualificato a questo compito. Da ultimo, questa serie di esposti teorici sul problema venne subito completata da una comunicazione assai vivace di un ispettore presente, riguardante « Le idee madri di una politica salesiana in materia di giustizia in un paese dell'Europa occidentale ». Si trattava della regione sud della Francia.

Qualsiasi servizio sia chiamato a svolgere verso un giovane o verso un adulto, il salesiano è sempre un educatore. La giornata consacrata all'« educazione alla giustizia » non poteva non essere

un confluire di idee, di esperienze e di obiezioni. La conferenza di Don Riccardo Tonelli, responsabile di *Note di pastorale giovanile* e membro del Centro di Pastorale Giovanile di Torino, fu suggestiva e stimolante. Il suo autore aveva optato per una giustizia creatrice: « Giustizia è creare un ordine nuovo », affermò nel sottolineare l'idea. Educare alla giustizia è assicurare ai giovani la capacità di assumere responsabilità personali e di giudicare le strutture sociali e politiche « con criticità e realismo ». Don Tonelli si mostrò assai deciso nel passare « dall'aspetto soggettivo (la virtù della giustizia) a quello oggettivo (l'impegno politico...) ».

L'impegno salesiano nella soppressione delle cause di ingiustizia

Un giovane cooperatore svizzero, Pierre Donnet, indicò in maniera puntuale « come rendere giustizia all'emigrato nella società contemporanea ».7 Questa è di fatto una faccia del problema che l'azione salesiana deve oggi affrontare, sollecita com'è a definire come serve in concreto la giustizia. Questo problema è stato svolto nel suo insieme da Don Giovanni Raineri: la sua posizione centrale nella congregazione e nella Famiglia salesiana gli consentiva una conoscenza globale delle soluzioni finora tentate. Convinto che le posizioni ufficiali dei discepoli di Don Bosco sono tuttora sconosciute da un po' tutti, le ha riassunte e commentate insistendo fortemente sul Capitolo generale del 1971-1972. Ha evidenziato la motivazione salesiana dell'impegno per la giustizia, le forme di povertà che attirano l'attenzione dell'apostolo salesiano, il tipo di impegno - non necessariamente politico - che è suo proprio, il suo rifiuto dell'impegno partitico e della violenza, le relazioni tra tale impegno per la giustizia e la consacrazione religiosa... A chiusura della sua relazione, ha presentato una rapida carrellata sulla situazione concreta dei differenti gruppi della Famiglia salesiana in merito.

Quest'esposto, come i due che l'avevano preceduto, venne sottoposto al fuoco della critica per altro benevola dell'uditorio. Riproduciamo nel seguito del volume un riassunto delle discussioni

⁷ Ci rincresce di non averlo potuto riprodurre, soprattutto per motivi di spazio.

del colloquio.8 Tra l'altro hanno l'interesse di porre l'accento su un certo numero di punti, causa di dissensi nel pensiero e nell'azione salesiana di oggi. L'originalità di Don Bosco in materia di giustizia sociale, la sua politica del Pater noster, i suoi atteggiamenti di fondo in campo socio-politico fanno oggi problema per i suoi figli. I Salesiani si interrogano circa la loro credibilità di gente di Chiesa in fatto di giustizia, circa la scelta che alcuni di loro credono di dover fare tra le opere di assistenza e la lotta per la giustizia, circa la fobia che parecchi di loro dimostrano di fronte al sindacalismo, e circa la possibilità di un socialismo democratico al quale non pochi non credono. Non sono d'accordo nel dare al termine « politica » un senso allargato che diviene corrente nel mondo dei giovani. Si pongono degli interrogativi sul potere oppressore della scuola e dell'educatore, sulla possibilità di una formazione popolare alla giustizia, sulla natura dell'impegno politico dell'educatore, sulla contestazione dei modelli trasmessi dai differenti tipi attuali di scuola parallela (mass-media...). Denunciano una certa distanza tra le dichiarazioni ufficiali e la realtà dei fatti, e si preoccupano della portata di esperienze (le piccole comunità) d'altronde necessarie per l'avanzata della giustizia nelle file salesiane. Soprattutto, sono spiacenti dell'insufficiente sensibilizzazione salesiana in materia e, di rimbalzo, della situazione a cui una concezione negativa della vita religiosa riduce troppo sovente dei religiosi e delle religiose di vita attiva.

Questi dibattiti dicono in quale direzione un gruppo di uomini e donne legati da un comune amore a un medesimo fondatore geniale e da una vigorosa attenzione alle realtà contemporanee, ha meditato, lavorato, discusso e qualche volta « concluso » su un tema centrale, durante alcune giornate molto simpatiche e, per certi aspetti, ricche di insegnamenti.

FRANCIS DESRAMAUT

⁸ Notiamo qui che dopo il primo volume dei Colloqui, la responsabilità dei riassunti delle discussioni è stata sempre assunta dall'autore di quest'introduzione.

PARTECIPANTI

Alberdi Ramón, professore di storia ecclesiastica, Seminario Martí-Codolar. Barcellona 16. Spagna.

Aubry Joseph, dicastero della formazione salesiana, via della Pisana, 1111. 00163 Roma.

BARGI CLARA, via Quarto dei Mille. Colle Val d'Elsa. 53034 Siena.

BUTTARELLI ARMANDO, delegato nazionale dei Cooperatori, viale dei Salesiani 9. 00175 Roma.

Craeynest Lutgardis, maestra delle novizie, Gronenveldstraat 30 A, 3030 Heverlee. Belgio.

DESMET LUCIEN, Placestraat 44. 1720 Groot-Bijgaarden. Belgio.

Desramaut Francis, professore di storia ecclesiastica, Facultés Catholiques, 25, rue du Plat. 69288 Lyon. Francia.

Deumer Anne-Marie, chaussée de Wemmel, 98. 1090 Bruxelles. Belgio. Donnet Pierre, 4 Blancherie. 1950 Sion. Svizzera.

DRUART ALBERT, 270 chaussée de Stockel. 1200 Bruxelles. Belgio.

Farina Raffaello, professore di storia ecclesiastica. Università Pontificia Salesiana, piazza dell'Ateneo 1. 00139 Roma.

Frattallone Raimondo, professore di morale, Università Pontificia Salesiana, piazza dell'Ateneo 1. 00139 Roma.

GIANNANTONIO GIUSEPPE, segretario-coordinatore nazionale dei Cooperatori, via Publio Valerio 112. 00175 Roma.

KLEIN GABRIELLE, direttrice di scuola d'educatrici, montée de Choulans, 69005 Lyon. Francia.

KOPEČKY FRANTISEK, professore di morale, Hochschule der Salesianer, 8174 Benediktbeuern 126. Germania.

Lefévère Marie-Rose, professoressa, 8, rue Saint-Saëns. 59650 Villeneuve d'Ascq. Francia.

MARCELLIN ANDRÉ, vicario ispettoriale, 393, rue des Pyrénées. 75020 Paris.
 MARTINELLI ANTONIO, ispettore, via Antonio Provolo 16 37100 Verona.
 MIDALI MARIO, decano della Facoltà di Teologia, Università Pontificia Salesiana, piazza dell'Ateneo 1. 00139 Roma.

MISSAGLIA FRANCESCO, consigliere nazionale dei Cooperatori, via A. Mancini 9, 80127 Napoli.

Moro Mario, professore di sociologia, Università Pontificia Salesiana, piazza dell'Ateneo 1. 00139 Roma.

MOUILLARD MICHEL, ispettore, 14, rue Roger-Radisson. 69005 Lyon. Francia. OERDER KARL, ispettore, Rixdorferstrasse, 15, 5 Köln 80. Germania.

Peresson Mario, professore di teologia pastorale, Carrera 5 N. 8-36. 29592 Bogotà. Colombia.

Petrazzini Maria Luisa, professoressa presso il Paedagogicum, piazza Maria Ausiliatrice 35. 10152 Torino.

QUARTIER MAURICE, ispettore, Don Bosco Centrale, Guldendallaan 88, St. Pieters-Woluwe. 1150 Brussel. Belgio.

Raineri Giovanni, consigliere generale per la pastorale degli adulti, via della Pisana, 1111. 00163 Roma.

RENCKENS MICHEL, Waaistraat, 4A, B 9900 Eeklo, Belgio.

ROSANNA ENRICA, professoressa di sociologia, via S. Maria Mazzarello 102. 10142 Torino.

Schepens Jacques, Lennikse steenweg 619. 1500 Halle. Belgio.

Schmid Catharina, Kaulbachstrasse 63a. D-8000 München 22. Germania. Smeets Yvonne, ispettrice, chaussée de Wemmel 98. 1090 Bruxelles. Belgio. Söll Georg, rettore, Hochschule der Salesianer. 8174 Benediktbeuern 126. Germania.

Strus Andrej, Università Pontificia Salesiana, piazza dell'Ateneo 1, 00139 Roma.

TONELLI RICCARDO, Centro Salesiano di Pastorale Giovanile, piazza Maria Ausiliatrice 9. 10152 Torino.

Vanistendael August, 16 Princes Lydialaan B 3030 Heverlee. Belgio. Van Luyn Adrien, ispettore, Provincialaat Salesianen. Statenlaan 110. 's-Gravenhage 2013. Olanda.

Comitato di organizzazione. Raffaello Farina, presidente; Francis Desramaut, segretario-coordinatore; Ramón Alberdi, Lucien Desmet, Mario Midali, Maria Luisa Petrazzini.

ABBREVIAZIONI

Documenti conciliari e pontifici

AA	Apostolicam actuositatem: decreto del Conc. Vaticano II sul-
	l'apostolato dei laici.
AG	Ad Gentes: decreto del Conc. Vaticano II sull'attività mis-
	sionaria della Chiesa.
DH	Dignitatis humanae: dichiarazione del Conc. Vaticano II sulla
DII	libertà religiosa.
1000	
ET	Evangelica testificatio: lettera esortatoria di Paolo VI sulla
	vita religiosa.
GS	Gaudium et spes: costituzione pastorale del Conc. Vaticano II
	sulla Chiesa nel mondo contemporaneo.
MM	Mater et Magistra: lettera enciclica di Giovanni XXIII.
	9
OA	Octogesima adveniens: lettera apostolica di Paolo VI.
PC	Perfectae caritatis: decreto del Conc. Vaticano II sulla vita
	religiosa.
PP	Populorum progressio: lettera enciclica di Paolo VI.
	1 1 0
PT	Pacem in terris: lettera enciclica di Giovanni XXIII.

Documenti e scritti salesiani

ACS ACG XIX	Atti del Consiglio superiore della Società salesiana. Atti del Capitolo Generale XIX della Società salesiana, Torino 1966.
ACGS	Atti del Capitolo Generale Speciale della Società salesiana (ed. uff.), Roma 1972.
ANS	Agenzia Notizie Salesiane, Roma.
Cost. SDB	Costituzioni della Società salesiana.
Epistolario	Epistolario di San Giovanni Bosco, Torino 1955-1959, 4 voll.
MB	LEMOYNE G. B., AMADEI A., CERIA E., Memorie biografiche di Don Giovanni Bosco, 20 voll., San Benigno Canavese e Torino 1898-1948.
MO	San GIOVANNI BOSCO, Memorie di S. Francesco di Sales (edite a cura di E. Ceria), Torino 1946.
NR Problemi e Prospettive	Nuovo Regolamento dei Cooperatori salesiani, Roma 1974. Problemi e Prospettive per il secondo capitolo ispettoriale, Torino 1969.

Radiografia Ecco ciò che pensano i Salesiani della loro congregazione oggi,

Roma 1969, 4 fasc.

Regol. SDB Regolamenti della Società salesiana.

Altre abbreviazioni

ACS Archivio centrale della Società salesiana, Casa generalizia, via

della Pisana 1111, 00163 Roma.

CGS Capitolo Generale Speciale dei Salesiani.

CIS Capitolo Ispettoriale Speciale (primo e secondo) dei Salesiani.

CISI Conferenza ispettoriale salesiana d'Italia.

FMA Figlie di Maria Ausiliatrice.
SDB Salesiani di Don Bosco.
VDB Volontarie di Don Bosco.

Indice analitico

ABELL, Aaron I., 27. ABOUT, Edmond, 25. ABRAM, G., 129, 135. ACQUADERNI, Giovanni, 44. Ad gentes, Vaticano II, 145. Adoption (L'), periodico, 53. AFFRE, Denis-Auguste, vescovo, 30. Africa, 150, 167, 337. Agenzia Notizie Salesiane, ANS, 17, 187, 195. AGOSTINO D'IPPONA, santo, 69, 70, 71. Ai nostri associati, lettera, 69. Alassio, Italia, 67. ALBERA, Paolo, SDB, 89, 90, 92, 93, ALBERD:, Ramón, SDB, 11, 15, 16, 99. ALBERTARIO, Davide, 47, 48. Algeria, 193. Alsemberg, Belgio, 92. ALVES, Rubem, 221. ALZAGA VILLAAMIL, Oscar, 104. ALZON, Emmanuel d', 69. AMADEI, Angelo, SDB, 17. America, 132, 222. America latina, 105, 150, 158, 196, 294, 296, 302, 307. E la giustizia, 6, 12, 51, 63, 132, 144, 175, 183, 220-227, 232-233, 286. E la liberazione, 167, 233. E i Salesiani, 9, 82, 228, 232-234, 303, 306, 310, 320, 337, 339, 346. Ved. Celam. Amici dell'Infanzia, opera, 34. Amicizie, associazioni cristiane, 43, 46, 47, 70, 81. Amico (L') della gioventù, periodico,

71.

Angelina o l'Orfanella, opera di Don Bosco, 76. Angers, Francia, 46. Antoing, Belgio, 88, 93. ANTONELLI, G., card., 84. Apostolicam actuositatem, Vaticano II, 17, 145, 197. Appello per una lotteria, lettera di Don Bosco, 53, 65. ARBOLEYA, Massimiliano, 103. Archivio Centrale Salesiano, ACS, 18. Argentina, 9, 52, 234, 310, 329. ARISTOTELE, 136. Armonia (L'), giornale, 48. ARRUPE, Pedro, 135. Asia, 150, 294, 337. ASMANN, Hugo, 221. Assistenza, 44, 232-233, 276. Associazioni Cattoliche, 34, 35, 36, 37, 38, 45, 59-64, 339. Operaie, 38, 41, 64. Associazionismo, 41, 43, 69, 339. Atelier (L'), giornale, 40. Atti del Consiglio Superiore della Società salesiana, ACS, 17, 296, 298, 319. AUBERT, Jean-Marie, 120, 147. AUBERT, Roger, 76. AUBRY, Joseph, SDB, 15, 332, 333. Avenir (L'), giornale, 30, 39. AVOGADRO DELLA MOTTA, Emiliano, 49, 50. Avvenire (L'), giornale, 208, 214. Aywaille, Belgio, 93, 94, 97. Azione cattolica, 49, 62, 106, 158, 178, 228, 293. AZNAR, Severino, 102, 103.

BAILLY, Emmanuel, 69. BALBO, Cesare, 42. BARRATA, C. M., SDB, 46, 310. BARBERIS, Giulio, SDB, 70, 71, 72, 73. Barcellona, Spagna, 11, 15, 100. BARGI, Clara, 11, 15. BATTAGLIA, F., 137, 138, 139. BAUDELOT, C., 195. BAUDIMENT, L., 97. BAZIN, G., 40. BEAUVOIR, Simone de, 210. BEDARIDA, François, 24. Belgio, 10, 15, 16, 23, 28, 35-36, 41, 88-98, 330, 339. BELLENZIER, Maria Teresa, 207, 216. BELMAS, Louis, vescovo, 30. BELTRAO CALDERAN, Pedro, 205, 211. Benediktbeuern, Germania, 15, 16. BENET, J., 101. BENIGNI, Umberto, 71. BEONIDE, Riccardo de, 105. Bergamo, Italia, 64. BERNARD, Jessie, 205. BERSELLI, A., 76. BERTONI JOVINE, D., 76. BERVANGER, Martin de, 30. BIANCHI, Rocco, 60. Biella, Italia, 47. BLAKE, E. Carson, 123. BLANC, Louis, 32. Bogotá, Colombia, 16. Boletín Salesiano, 102, 106-115. Bolivia, 234. Bollettino Salesiano, 48, 50, 54, 57, 62, 64, 66, 67, 68, 70, 73, 75, 84, 100, 105, 110. BOLOGNA, Giuseppe, SDB, 30. BONA, Candido, 43, 76. BONALD, Louis-Jacques-Maurice de, BONETTI, Giovanni, SDB, 54, 64. BONGHI, Ruggero, 85. BONHOEFFER, Dietrich, 125. BONOMELLI, Geremia, vescovo, 23, 49, 74, 76, 85. Bordeaux, Francia, 193. Borgo San Martino, Italia, 57.

Bosco, Giovanni, santo, 5, 7, 10, 13, 102, 104, 188, 292, 301, 302, 314, 321, 335, 338. Antropologia, 50-53, 78, 80, 339-340. Azione in favore della giustizia, 10, 14, 21-87. Azione sociale, 96, 105, 112, 114, 115, 232-234, 290, 298, 309, 312, 315, 316, 328, 339. Beneficenza, 57. Carisma, 342. Conferenze di san Vincenzo de' Paoli, 60-62. Contratti di lavoro, 82-83. Educazione, 112, 240. Elemosina, 57. Epistolario, 17. Idee sociali. 50-59, 78-82, 86-87, 328, 339-340. Interpretazione, 341. Memorie dell'Oratorio, 17. Missione, 320. Modello sociale, 58. Pedagogia, 196. Politica, 71-74, 85-86, 134, 289, 300, 310, 316, 317, 328, 340, 341. Politica del Pater noster, 14, 73, 74, 83-85. Promozione umana, 299. Relazioni sociali, 46-50. Rigenerazione sociale, 110. Semplicità, 193. Socialismo, 49, 80. Spiritualità, 197, 297, 298, 307, 318, 340. Stile, 343, 344. Umanesimo, 343. Violenza, 318. Vocazione, 306. Vocazioni, 90. Brasile, 221, 234. Conferenza episcopale, 144, 145, 146, 150, 153, 154, 155, 156, 158, 161, 163, 164, 167, 168, 175, 177, 183. BREUER, 37. BREZZI, C., 45, 48, 76. BROCK, W. R., 27. BROWN, H., 29. Bruxelles, Belgio, 8, 15, 16, 190. BUCHEZ, Philippe-Joseph-Benjamin, 40. Bulletin Salésien, 49, 52, 62, 64, 65, 67, 68, 69, 71, 75, 89, 90, 92 94, 95, 96. Buon Pastore, opera, 34. Burghausen, Germania, 40. BURKE, Edmond, 31. BUTTARELLI, Armando, SDB, 15, 278.

CABET, Etienne, 39. CAFASSO, Giuseppe, santo, 47. CALABIANA, Luigi Nazari di, vescovo, 47, 76. Calcutta, India, 276. CALDERA, Rafael, 223. CALLORI DI VIGNALE, famiglia, 48. CAMARA, Helder, vescovo, 298. Cambrai, Francia, 30, 40. Canada, 123. CANALEJAS, José, 101. CANDELORO, G., 76. CAPETTI, G., FMA, 22. Capitalismo, 25, 42, 110, 125, 132, 235, 299, 300, 303, 307. Capitolo generale Figlie di Maria Ausiliatrice, 1975, 330. Capitolo generale Salesiani. I (1877), 50, 72, 73, 82. XIX (1965), 17, 291, 292, 293, 295, 302, 315, 320, 342, 345. XX, detto Speciale (1971-1972), 5, 13, 17, 18, 83, 134, 188, 241, 243, 297, 301-321, 322, 324, 326, 327, 328, 329, 331, 337, 342, 344, 345. CAPOGRASSI, 138. Caracas, Venezuela, 233, 296. CARACCIOLO, A., 76. CARLINI, A., 143. CARLO ALBERTO, re, 58, 77. CARLO FELICE, re, 58. CARTIER, Louis, SDB, 52, 53. CARTUYVELS, Charles, 94, 96. Casale Monferrato, Italia, 66. CASTEL, P., 197. CASTELLANI, A., 23, 45, 76. CASTELLS, J. M., 101. CASTIGLIONI, G., 76. CASTRONOVO, V., 76. Cattolico (Il) istruito, opera di Don Bosco, 75. CAVALLARO, Emma, 208. CAYS, Carlo, SDB, 49. Celam, Conferenza episcopale latinoamericana, 144, 146, 147, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 163, 164, 174, 175, 176, 177, 178, 181, 183, 220, 292. CERIA, Eugeniio, SDB, 17, 22, 49, 54, 72. CERUTTI, Francesco, SDB, 46. CESARINI SFORZA, W., 136. CHAMPAGNY, Franz de, 34, 36. CHAMPEAUX, B., 272. Champhol, Eure-et-Loir, Francia, 64. Chartres, Francia, 64. CHATEAUBRIAND, François-René de, 34. Chiesa, 38, 59, 73, 96, 101, 103, 121, 163, 187, 190, 191, 197, 291, 293, 312, 314, 316. Anno della Donna, 201. Azione sociale, 97, 108, 290, 302. Credibilità, 186. Crisi, 325. Critiche, 188, 304. Donna nella C., 231. Dottrina sociale, 142, 144, 229-230, 295, 298, 309, 313, 341. Educazione, 286. Emancipazione femminile, 207. Giustizia, 12, 133, 134, 160-169, 229, 310, 337. Impegno per la giustizia, 169-185, 340. Infallibilità, 55. Istituzione, 226. Magistero, 229-230. Missione, 146, 153, 160-169, 174-175, 201, 317, 318, 342. Politica, 153, 156-160, 163, 270, 289, 310. Poveri, 313. Progresso, 107. Realtà terrestri, 343. Salvezza, 57. Società politica, 159-160, 227. Sottosviluppo, 296. CHIUSO, Tommaso, 76. Christliche Revolution, 220. Christus, periodico, 186. Cile, Conferenza episcopale, 144, 145, 146, 152, 153, 154, 157, 158, 159, 161, 163, 164, 167, 168, 174, 175, 178, 181, 183, 187, 188, 220, 224. Circoli operai cattolici, 62, 101. Civiltà cattolica, periodico, 42, 49, 77, 85, 138, 142, 203, 212, 313. Civiltà cristiana, 67, 68, 75. Classi sociali, 111, 149. Lotta di c., 41, 161, 184, 185, 194, 224, 225, 226, 227, 236, 305, 318, 342. Odio di c., 127, 236.

Clergy (The) Monthly, periodico, 190.

CLOUGH, S., 76.

Coat-an-Doch, Côtes-du-Nord, Francia, 97.

соссні, Giovanni, 48.

Collettivismo, 125, 132.

Colle Val d'Elsa, Siena Italia, 15. Colombia, 16, 232, 234, 284, 326. Conferenza episcopale, 221.

Colonia, Germania, 5, 11, 15, 37.

Colonialismo, 122, 127. COMBES, Emile, 65.

COMBLIN, Joseph, 221.

Comunità Di base, 178. E giustizia, 191-192. Piccole, 299, 303, 319, 324, 325, 346.

Concepción, Cile, 234.

Conferenza di San Vincenzo de Paoli, 28, 34, 35, 36, 37, 44, 49, 64. E Don Bosco, 60-62.

Conferenze episcopali, 144, 229-231, 322, 329, 341. Ved. Brasile, Celam, Cile, Colombia, Francia, Italia, ecc.

Conferenza Interispettoriale Salesiani d'Italia, CISI, 294.

Conflitti et conflittualismo, 79, 83, 155, 162, 177, 183-185, 229, 231, 246, 285-286, 337.

Congregazione dei Vescovi e Regolari, 72, 73.

Congregazione salesiana, 59, 62, 81, 338. Coadiutori, 333. Coscientizzazione, 330-332. Gioventù povera, 297. Giustizia nel mondo, 133-134, 190, 240-241, 310. Immagine della ricchezza, 304. Impegno per la giustizia, 316, 322, 326. Impegno sociale, 291, 294, 304. Impegno sociopolitico, 309. Missione, 301-302, 304-306, 312, 315, 316. Opera, 75, 105, 110. Politica, 72-74, 134, 289, 304, 310, 316. Poveri, 308. Priorità, 302, 314-315, 344. Questione sociale, 106-110, 111, 112, 295.

Sottosviluppo, 297. Ved. Giustizia, Salesiani.

CONNELY ULLMANN, J., 101.

CONSTANT, P., 57.

Convitto ecclesiastico, Torino, 47. Cooperatori salesiani, 10, 48, 51, 52, 55, 57, 59, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 75, 76, 81, 89, 110, 283, 329, 330, 331, 332, 339. Coscientizzazione, 327, 345. Giustizia, 228, 312, 328. Impegno sociopolitico, 305. Missione, 292, 293. Politica, 292, 293, 319, 341. Regolamento, 17, 319, 329. E salesiani, 229.

Cordeau, R., 39. Corporazioni, 45, 64.

Correo (El) Catalán, periodico, 102. Correspondant (Le), periodico, 32, 34, 77.

Coscientizzazione, 196, 225, 326-329.

COSTA, R., 58.

Costa Rica, 226.

COSTE, René, 6.

Costituzioni. Figlie di Maria Ausiliatrice, 22, 330, 345. Salesiani, 17, 22, 62, 63, 65, 68, 69, 71, 86, 289, 290, 292, 306, 315, 316, 318, 319, 320, 321, 323, 325, 328. E impegno per la giustizia, 313. COURCY, Alfred de, 32.

COUX, Charles de, 30, 39.

COX, Harvey, 58.
CRAEYNEST, Lutgardis, FMA, 15.

Cremona, Italia, 23, 49, 74. CRESCIANI, M., 27.

CRISPOLTI, F., 70.

Cristiano (Il) guidato..., opera di Don Bosco, 61, 65.

CRISTO, 38, 39, 54, 57, 96, 101, 141, 160, 168, 169, 173, 292, 294. Amore, 290, 342, 343. Corpo mistico, 83. Grazia, 289. Liberatore, 161, 167, 191, 197, 306, 341. Incontro di C., 175. Messaggio, 177. Pasqua, 259. Pastore, 176. Regno sociale, 103, 107, 110.

Risorto, 266, 269. Salvezza, 162, 164, 188, 196, 235, 249, 342. Cuba, 225. Cultura, 124, 130, 131. CURCI, Carlo Maria, 42, 43, 76. CURCIO, C., 140.

D'AGLIANO, Renato, 46. DE CAMILLIS, M., 49 DE GASPERI, Alcide, 7. DEL VECCHIO, G., 143. Democrazia cristiana, 48. DE ROSA, Gabriele, 22, 43, 44, 45, 46, 55, 70, 76, 81. DESANDRE, Paolo, 216. DESMET, Lucien, SDB, 15, 16. DESRAMAUT, Francis, SDB, 15, 16, 21, 51, 59, 78, 290. DEUMER, Anne-Marie, FMA, 15. Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948), 8, 122, 128, 129, 139, 140, 141, 142, 338. Dictionnaire de Spiritualité, 135, 147. DIESSBACH, Nikolaus Joseph Albert von, 43. Digne, Francia, 67. Dignitatis humanae, Vaticano II,

8, 16. DIO, 9, 41, 54, 55, 68, 70, 73, 80, 107, 111, 112, 125, 162, 163, 165, 264, 269, 314, 340. Amore, 259. Comunione, 185. Disegno, 289. Figlioli, 196, 197, 235. Giustizia, 21. Immagine, 270. Incontro con D., 317. Liberatore, 161. Parola, 7, 59, 152, 160, 161, 174, 259, 271, 312, 317. Popolo, 165, 175, 176, 178. Progetto, 259. Regno, 7, 39, 54, 85, 86, 164, 165, 178, 197, 269, 289, 316, 318, 341. Risposta, 265. Servizio, 50. Uomo di, 74. Volontà, 222.

Diritti dell'uomo, 7, 8, 9, 51, 82, 115, 119, 122, 125, 128, 136, 139, 140, 141, 146, 166, 170, 212, 213, 220, 338. Minacciati,

150-152. Nella Chiesa, 170. Ridefinizioni, 129. Ved. *Dichiara*zione universale dei diritti. Divini illius Magistri, enciclica di

Divini illius Magistri, enciclica di Pio XI, 291.

Dizionario Enciclopedico di Pedagogia, 242.

D'ONDES REGGIO, Vito, 44.

Donna. Anno della, 131, 200, 201, 212, 217. Chiesa e d., 231. Condizione, 198, 219, 231. Emancipazione, 209. Famiglia, 214-218, 231. Giustizia, 12, 123, 149. Liberazione, 204, 205, 206. Promozione, 330. Prospettive personaliste, 207-209. Uguaglianza, 212-214.

Donna e Società, periodico, 198, 208, 216.

DONNET, Pierre, Coop., 13, 15, 78.
DOUTRELOUX, Victor-Joseph, vescovo, 88, 89, 94, 96, 97.

Doxa, istituto, 202. Drapeau Blanc, giornale, 29.

DROULERS, P., 30, 42, 43. DROZ, J., 38, 76.

DRUART, Albert, SDB, 10, 15, 88, 98, 290.

DUMAYON, M., 32. DUROSELLE, Jean-Baptiste, 23, 29, 31, 33, 39, 40, 76, 98. DUVALLET, P., 196.

ECHERRI, Maria de, 103.

Eco di Bergamo, periodico, 48.

Economie et Humanisme, 224.

Educazione, 33, 34, 44, 68, 89, 96, 112, 113, 124, 133, 134. Definizione, 279. Educatori, 278, 279, 281-282. E. alla giustizia, 171-173, 193, 238-286, 300. E. e informazione, 282-283. Liberatrice, 245-246, 280, 283, 299, 306, 307, 309, 314, 318, 339, 343. Manipolatrice, 279-280. Maturità, 281. Neutralismo, 245. Oppressione, 278, 279-280. Politica, 279, 319.

Progetto d'uomo, 283. Rivoluzione, 300. Eeklo, Belgio, 16. Elberfeld, Germania, 37. ELLIS, J. T., 28. Emigrati, 11, 13, 132, 345, 346. ENGELS, Friedrich, 23. Epistolario di S. G. Bosco, 17, 21, 289, 298. Ere Nouvelle (L'), giornale, 39. ESTABLET, R., 195. Europa, 12, 23, 24, 41, 103, 132, 158, 186, 223, 225, 233, 330, Evangelica testificatio, lettera esortatoria di Paolo VI, 17, 319. Evangélisation et Ecole chrétienne, documento, 195. Exallievi salesiani, 93, 330, 346. Coscientizzazione, 327, 329, 330, 331, 332, 345. Impegno apostolico, 293. Impegno per la giustizia, 312. Politica, 319, 330. Statuto, 293, 319, 329. EZA, Visconte di, 103. FALCUCCI, Franca, 208.

Famiglia (La), periodico, 205, 207, 211. Famiglia salesiana, 5, 9, 13, 22, 316. America latina, 232-233. Complementarità dei gruppi, 330. Coscientizzazione, 326, 327, 328, 329. Dottrina, 341. Educazione. 278, 279. E la giustizia, 6, 8, 149, 186, 197, 228, 322, 326. Gruppi secolari della, 330-332. Impegno diversificato, 228-229, 309-310, 318-319, 329, 332-333. Informazione, 330. Regula, 327. Ruoli, 321, 329-330. Sindacalismo, 234. Terzo Mondo, 337. FARINA, Raffaelle, SDB, 5, 15, 16, 280.

FERRARA, G., 141. FIERRO TORRES, Rodolfo, SDB, 11, 99-116. Attività letteraria, 104-

Femminismo, 201, 204-207, 216,

106. Pensiero sociale e pedagogico, 106-116. Figlie di Maria Ausiliatrice, 6, 11, 22, 62, 81, 187, 229, 283, 325, 329, 330, 338, 344, 345. FILIPPO NERI, santo, 51. FLICHE, Augustin, 60, 62, 76. FLICHE, Louis, 62. FONSECA, A., 313. FONZI, Fausto, 48, 76. FORCHIELLI, 140. FORONI, L., 42, 76. Fossano, Italia, 47. FOURIER, Charles, 39. Francavilla Fontana, Italia, 77. FRANCESCO DI SALES, santo, 51. Francia, 9, 12, 15, 23, 28, 30-35, 36, 38-40, 41, 63, 97, 98, 186, 187, 189. Conferenza episcopale, 144, 145, 147, 149, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 181, 182, 183, 259, 336. FRANSONI, Luigi, vescovo, 47, 60, 77. FRATTALLONE, Raimondo, SDB, 15. FREI, Eduardo, 223. Friburgo, Svizzera, 5, 45, 64, 77. FURLANI, S., 49. GALBRAITH, John Kenneth, 68. GALLINA, G., 49. GAMBASIN, Angelo, 22, 42, 43, 46, 76, 81. Gand, Belgio, 88, 89, 90, 91, 92, 94. GARAUDY, Roger, 227. GARCIANETO PARIS, Juan A., 104. GASTALDI, Lorenzo, vescovo, 48. Gaudium et spes, Vaticano II, 8, 17, 120, 121, 127, 145, 147, 150, 156, 162, 164, 181, 207, 289, 294, 313. Gazette (La) du peuple, Verviers, periodico, 97. Gazzetta del Popolo, periodico, 73. Genova, Italia, 67.

217.

Gente, periodico, 210. GÉRANDO, Joseph-Marie de, 31. GÉRIN, P., 88. Germania, 5, 15, 16, 23, 36-38, 40-41. Gerona, Spagna, 101, 110. GESÚ. Sacro Cuore, 43, 105. Ved. Cristo. GHILARDI, G. Tommaso, vescovo, 47. GHISALBERTI, Alberto M., 76. GIANINI BELOTTI, Elena, 210, 211. GIANNANTONIO, Giuseppe, Coop., 15. GIANOLA, P., 272. GIBBONS, James, card. 28. GIOBERTI, Vincenzo, 42. GIOVANNI XXIII, 17, 150, 225, 291, 293, 294, 338. Gioventù. Situazione, 314, 344-345. GIRARDI, Giulio, SDB, 187. GIRAUD, Pierre, vescovo, 30, 40. GIULIANI, Anne-Marie, 209. Giustizia. America latina, 220-227. E san G. Bosco, 21-87. Concetto, 241-243. Coscientizzazione in materia, 326-329, 330-332. Creatività e g., 13, 261, 275. G. di Dio, 21. Educazione e formazione alla g., 171, 195, 238-286, 305, 310, 317, 332. Esperienze, 186-197, 323, 326, 345. G. e fede, 263-270. Idee contemporanee, 119-134, 338. Impegno salesiano per la g., 13, 116, 169-185, 191-195, 297-298, 301, 305, 307-321, 322, 323, 326-329, 342-343, 345. E liberazione, 6. Ved. Liberazione. E oppressione, 278, 279. E politica, 276-277, 305. Ved. Politica. Progetto d'uomo, 277-278, 338-339. E riformismo, 222-223. E rinnovamento, 321, 323. Rivoluzione, 224-226, 298. G. secundum quod, 137, 277, 338. Senso della parola, 6, 7-9, 130, 147, 241-243, 276-277, 338-339. G. sociale, 130-133, 136-143, 220-

227, 228, 239, 241, 322. Nella

società contemporanea, 147-160.

Testimonianza di g., 169-171, 230-231, 317-318. Vangelo, 162-163. Violenza, 298, 305. Virtù, 247, 338. Ved. Assistenza, Diritti dell'uomo, Ingiustizia, Politica, Salesiani, Scuola. Giustizia nel mondo, Sinodo dei Vescovi (1971), 120, 121, 125, 126, 132, 133, 144, 146. Ved. Sinodo dei Vescovi, 1971. GOYAU, Georges, 37. Gradignan, Gironde, Francia, 195. Groot-Bijgaarden, Belgio, 15, 88. Guadalajara, Messico, 195. GUESDE, Jules, 46. GUILLAUME, P., 24. GURVITCH, George, 143. GUTIÉRREZ, Gustavo, 221, 226. GUZZO, A., 143. Halle, Belgio, 16. HARMEL, Léon, 49, 56, 79. Hechtel, Belgio, 88. Helsinki, 139. HEMPTINNE, J., de, 94, 95. Heverlee, Belgio, 15, 16. ніскеу, ј. у., 26, 27. HILAIRE, Yves-Marie, 25. HOGG, G., 76. HOSTETTER, R., 76. HUGUES, Philip, 27. HUVELIN, Henri, 35. HUYGHE, Gérard, vescovo, 296. India, 188, 190. Informations Catholiques Internationales, periodico, 197. Informazione, 69-71, 330. Inghilterra, 23, 25-27, 36, 41. Ingiustizia, 148-152, 289, 298, 307, 309, 313, 337, 346. Denuncia, 321. E donna, 200. E Vangelo, 162, 342. INGLIS, K. S., 26. IRENEO DI LIONE, santo, 80. Italia, 10, 11, 23, 41-46, 48, 56, 60, 62, 63, 64, 66, 76, 84, 100, 123, 202, 232, 234, 339. Conferenza

episcopale, 258. Cooperatori, 329.

Idee sociali, 41-46. Piccole comunità, 324. Scuola, 283-284. *Iustitia*, periodico, 204. *Ivrea*, Italia, 47. *Ixelles*, Belgio, 88, 93.

JACOBINI, Domenico, 49.

JACQUIN, R., 42.

JAURÈS, Jean, 46.

JEDIN, Hubert, 77.

JEMOLO, Arturo Carlo, 76, 77.

JIMÉNEZ, Innocenzo, 103.

JOC, 187, 225.

JOLY, H., 35.

JONES, Peter d'A., 26.

JOSTOCK, P., 36, 37.

JOUSSELIN, J., 257.

JULLIARD, J., 38.

Jünkerath, Germania, 5.

Katholische Gesellenverein, associazione, 37.
Kerpen, Germania, 37.
KETTELER, Wilhelm Emmanuel von, vescovo, 28, 40, 41, 71.
KLEIN, Gabrielle, FMA, 15.
Knights of Lahor, 28.
KOLLONTAI, Alexandra, 219.
KOLPING, Adolf, 37, 38.
KOPEČKY, Frantisek, SDB, 15.
KOTHEN, Robert, 77.

LA CHAPELLE, Philippe de, 135. LACORDAIRE, Henri, 25, 34, 39. LACOSTE, L., 132, 133. LAMBRUSCHINI, Raffaele, 42. LAMENNAIS, Félicité de, 23, 29, 34, 40, 74, 78, 80. LAMY, Frédéric, vescovo, 62. La Navarre, La Crau, Var, Francia, 67, 189. Lannion, Francia, 97. LANTERI, Brunone, 47. Lanzo, Italia, 67. LA TOUR DU PIN, René de, 77. LAUMONT, E., 89. LEBRET, Louis-Joseph, 296. LECOMTE, Hubert, SDB, 308.

Lecturas Católicas, periodico, 101, 104. LEFÉBURE, Léon, 35. LEFÉVÈRE, Marie-Rose, 15. LEMOYNE, Giovanni Battista, SDB, 17, 46, 49, 53, 58, 60, 61, 64, 71, 76. LENER, Salvatore, 203, 212, 213. LENHART, L., 40. LENNIG, Adam Franz, 38. LEONE XIII, 42, 47, 58, 67. LE PLAY, Frédéric, 56. LEROUX, Pierre, 39. Lettre à nos amis, périodique, 193. Letture Cattoliche, periodico, 22, 47, 69, 70. LHERMITTE, A., SDB, 92. Liberalismo, 30, 41, 76, 77. LIBERATORE, Matteo, 42. Liberazione, 6, 126, 131, 132, 152, 165, 166, 167-169, 190, 191, 193, 197, 219, 220, 245, 248-249, 253-254, 297, 317, 321, 337. Teologia della l., 188, 220, 226. Liegi, Belgio, 35, 46, 88, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 96, 97. LIMBOURG, Pierre, 97. Lione, Francia, 15, 30, 47, 186, 189, 193, 196, 326. LISTA, Aurora, 105. LOEW, Jacques, 191. Loira, dipartimento, Francia, 24. Londra, 24, 27. LOSANA, Pietro, vescovo, 47. Lotta di classe. Ved. Classi. Lovanio, Belgio, 12, 94. LOWENBRUCK, abate, 30. LUIGI GONZAGA, santo, 60. Lumen gentium, Vaticano II, 293, 319. Lumière et Vie, periodico, 135. Lussemburgo, 92. LUZZATO, G., 77.

MAC-AVOY, Th., 27. *Madagascar*. Conferenza episcopale, 144, 145, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 163,

164, 167, 174, 175, 176, 178, 179, 181, 182, 183. Madrid, 102, 108, 110, 111, 112, 113, 114. Magonza, Germania, 38, 40. MA GRAÑA, Manuel, 105. MAISTRE, Joseph de, 55, 70, 81. MAISTRE, Rodolfo de, 46, 47, 48. MAITRON, Jean, 40. MAJEROTTO, S., 45. MALIK, H., 141. Malines, Belgio, 92, 96. MANACORDA, Emiliano, vescovo, 47. MANNING, Henry Edward, card., 26, MARCELLIN, André, SDB, 15. MARET, Henri, 39, 40. MARGOTTI, Giacomo, 48, 85. Marialis cultus, esortazione apostolica di Paolo VI, 219. Marsiglia, Francia, 30, 34, 66, 193, 194. MARTIN, Victor, 76. MARTINA, G., 77, 103. MARTINELLI, Antonio, SDB, 11, 15. MARX, Karl, 27, 39, 128. Marxismo, 277, 278. Cultura, 280. E la famiglia, 215, 216, 217. E la giustizia, 7, 163, 183, 185, 201, 203-204, 206, 224, 227, 234-236. Ideologia, 251. E la società, 343. Massachusetts, USA, 200. MASSANA, Julián, 105. MASSARD, C., 77. MATAGRIN, Gabriel, vescovo, 145. Mater et magistra, lettera enciclica di Giovanni XXIII, 17, 120, 121, 289, 291, 294, 336. MATHIEU, Jacques-Marie, card., 21. MATTAI, Giuseppe, 22. MAURA, J. R., 101. MAYNARD, Teodoro, 27. MAYOR, St., 26, 27. Medellín, Colombia, 126, 127, 299. Medio Oriente, 132. MEDOLAGO ALBANI, Stanislao, 23, 45, 48, 64, 76. MEIGNAN, Guillaume-René, card. 25. MELANO, G., 60, 77. MELLANO, Maria F., 77. MELUN, Armand de. 40. Memorie biografiche, 17, 21, 62, 73, 74, 76, 84, 197, 289, 290, 316, 317. Ved. Ceria, Lemoyne. Memorie dell'Oratorio, opera di Don Bosco, 17, 51, 54, 67, 75. MERMILLOD, Gaspard, vescovo, 45, 77. MERTENS, Louis, SDB, 91, 92. Mese di Maggio, opera di Don Bosco. 50. Messico, città, 131. Mettray, Indre-et-Loire, Francia, 34. MICHEL, Ernest, coop., 61. MICHIELS, G., 141. MIDALI, Mario, SDB, 12, 15, 16, 144, 228, 229, 276, 336, 337. MIJARC, 225. MILANESI, Giancarlo, SDB, 240, 245. Milano, 30, 47. MILLON, C., 77. Misericordia, opera, 34. MISSAGLIA, Francesco, coop., 11, 15, 78, 136, 277. Missioni, 339 MOERMANS, J., SDB, 94. MOLETTE, C., 77. Monaco, Germania, 16, 37. Moncucco, Torino, Italia, 48. MONTALEMBERT, Charles de, 34. Month (The), periodico, 77. Montpellier, Francia, 188, 193. Montréal, Canada, 226. MONTREUIL, Jean, 31. MORENO, Luigi, vescovo, 47. MORIENVAL, Jean, 62. MORO, Mario, SDB, 11, 15, 59, 119, 337. MOUILLARD, Michel, SDB, 15, 186, 278, 283. Movimenti e politica, 178-179. Mulhouse, Francia, 193. MUN, Albert de, 62, 71, 77. Munster, Germania, 40. MURIALDO, Leonardo, 23, 45, 48, 76.

MURIALDO, Roberto, 48.

Mutuo soccorso, 33, 37, 44, 45.

Società, 59, 77, 81.

Namur, Belgio, 96.
Napoletano, 44.
Napoli, 11, 15.
Nizza, Francia, 49, 52, 61, 65, 67, 193.
NODARI NORA, V., 219.
NOIROT, Joseph-Matthias, abate, 30.
Note di pastorale giovanile, periodico, 13, 244.

Oceania, 150, 337.

Octogesima adveniens, lettera apostolica di Paolo VI, 17, 144, 145, 146, 148, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 161, 163, 164, 168, 172, 175, 180, 181, 182, 183, 207.

OERDER, Karl, SDB, 15.

Olanda, 16. Conferenza episcopale, 144, 149, 150, 171, 172.

OLIVIER, Bernard, 221.

OLLÉ-LAPRUNE, Léon, 35.

OLLIVIER, Emile, 25.

ONU, 8, 120, 122, 123, 129, 139, 200, 201, 217, 284.

Opera dei Congressi, 44, 45, 76. Operaio. Ved. Questione sociale. OPOCHER, E., 136.

Oratorio (L') di S. Francesco di Sales, opera di beneficenza, opera di Don Bosco, 66.

Orfani del Colera, opera sociale, 34. Orfanotrofi, 89, 93, 94, 95, 97. Orientamenti Pedagogici, periodico,

209, 272.

Orientations, periodico, 257.

Osservatore Cattolico, periodico, 47.

Osservatore Romano, periodico, 132, 201, 218.

ozanam, Frédéric, 24, 30, 34, 35, 40.

356

Pacem in terris, lettera enciclica di Giovanni XXIII, 17, 120, 121, 125, 150.

PALAU, Gabriele, 103.

Palestra del Clero, periodico, 203.

Pamplona, Spagna, 103, 104.

PAOLO, santo, 83.

PAOLO VI, 17, 127, 131, 144, 145, 146, 148, 163, 166, 167, 168, 181, 183, 201, 207, 218, 292, 294.

Paraguay, 234.

Parigi, 15, 30, 34, 62, 73, 187.

PARISIS, Louis, vescovo, 25. Parma, Italia, 310.

Partiti. Impegno politico, 318, 329, 330. Ved. *Politica*.

PAS, Pontificio Ateneo Salesiano, Roma, 297, 308.

PASSERIN D'ENTRÈVES, A., 143.

PASSIVICH, 43.

PASTOL, René, SDB, 97.

Patagonia, 75.

Patna, India, 190.

PECCI, Gioachino, 47. Ved. Leone XIII.

PECQUEUR, Constantin, 39. PELLICO, Silvio, 60.

PERESSON, Mario, SDB, 16.

Perfectae caritatis, Vaticano II, 17, 294, 320.

PERROUX, François, 131.

Persona, 136-143, 207-209, 214, ecc. Personalismo, 207-209, 342.

Perù, 220.

PETIT DE JULLEVILLE, Louis, 35.

PETRAZZINI, Maria Luisa, FMA, 11, 16.

PEYRON, Amedeo, 47.

PIANA, G., 244.

Picard, François, 69.

Piemonte, 44, 48, 60, 71, 76, 77. PIO IX, 47, 58, 73, 76, 77, 84.

PIO XI, 291. PIO XII, 83, 293, 342.

PIOVESANA, Luigi, 203, 204, 217.

Pisa, Italia, 45. PISANI, Paul, 62.

Piusverein, associazione, 38. PLA Y DENIEL, Enrico, card., 102. PLAZZO, D., 77. Pluralismo, 126, 157, 181-184, 236, 322, 323. Politica. E la Chiesa, 153-160, 173-185. Concetto, 273-274. Corre-261. Educazione, sponsabilità. 246-270, 276-286. E fede, 156-157, 163-165, 246-247, 263-270, 278. Giustizia e p., 12, 191, 240-247. Impegno politico, 71, 134, 240, 246-247, 247-249, 263-270,

276, 277, 281. Influsso, 154. Maturità p., 271-275, 281. Partiti, 134, 281, 289, 305, 318-319. P. del Pater noster, 73, 83-85, 298. Pluralismo, 157. Ved. Pluralismo. Sacerdoti e religiosi, 175-178, 318, 329, 332-333, 340. Potere, 276, 277. E salesiani, 116, 292. Ved. Salesiani. Senso della parola, 14, 153, 240, 241, 273-274, 276-277, 316. Violenza e p.,

Populorum progressio, lettera enciclica di Paolo VI, 17, 120, 121, 127, 145, 150, 289, 294, 296, 299.

Porta teco, cristiano, opera di Don Bosco, 76.

Portogallo. Conferenza episcopale, 144, 145, 146, 149, 150, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 164, 168, 174, 176, 177, 181, 182, 183.

POULAT, Emile, 71.

298.

POUTHAS, Charles, 36, 38, 77. Poveri e povertà, 294-296, 299, 302, 302-303, 304, 305, 306-307, 308, 313-314, 320-321, 337, 344, 345. Quale povertà? 315.

PRÉAT, M. P., 191.

Preti e politica, 175-178, 329. Problemi e prospettive, 17, 302, 303. Promozione dell'uomo, 289, 290, 299, 304, 306, 313, 317, 320, 321, 323, 324, 330, 337, 343.

Pro Mundi Vita, Bruxelles, 8, 190, 192. Propagazione della Fede, opera, 34. PROUDHON, Pierre-Joseph, 21, 39, 46, 74, 78, 80.

QUARTIER, Maurice, SDB, 16. Quarto Mondo, 314, 316. Questione sociale, XIX sec., 23-46, 95-96, 103, 108. E educazione della gioventù, 68.

Radiografia, inchiesta salesiana, 17, 302. RAINERI, Giovanni, SDB, 6, 13, 16, 289, 328, 342. Randazzo, Sicilia, 67. Ratisbona, Germania, 38. Razón y Fe, periodico, 102. Regno (II), periodico, 297, 308.

Regolamenti, SDB, 17, 292, 293, 319, 320, 321. E impegno per la giustizia, 313.

REICHENSPENGER, A., 37. Religiosi. E politica, 175-178, 332-333, 341.

Remouchamps, Belgio, 88. RENCKENS, Michel, SDB, 16. Rerum novarum, enciclica di Leone XIII, 41, 42, 48, 53, 76, 144, 172.

Reseña eclesiástica, periodico, 102, 103.

Ressins, Loire, Francia, 195. Revista Social Hispano-Americana, periodico, 104.

REYNAUD, P.-L., 31. REZSOHAZY, R., 35, 37.

Rheinische Gesellenbund, associazione, 37.

Rhône, dipartimento, Francia, 40. RICALDONE, Pietro, SDB, 46.

RICCERI, Luigi, SDB, 99, 305, 310-311. Lettera sulla povertà (1968), 294-296, 302, 307, 324, 344. Lettera sul sottosviluppo (1970), 296-301, 302, 306, 307, 319, 324.

RIDDER, B., 37.

Riformismo, 38-41. Rio de la Plata, Sud-America, 234. RIVA, Clemente, 203, 204. RIVA SANSEVERINO, L., 77. Rivoluzione, 39, 40, 56, 57, 78, 80, 101, 108, 113. Ved. Politica, Violenza. ROASENDA, Giacinto, 46. Rodesia, 132. RODOLICO, N., 77. ROLLAND, Léon, 67. ROLLET, Henri, 40, 41, 77. Roma, 5, 11, 12, 15, 16, 24, 25, 47, 67, 72, 86. ROMANO, S., 143. ROSANNA, Enrica, FMA, 12, 16, 198, Rosés, Salvador, 105. ROSMINI, Antonio, 49. ROSSI, Marcello, SDB, 100. ROY, Maurice, card., 123, 146, 148, 183. Ved. Octogesima adveniens. RUA, Michele, SDB, 68, 97. RUFFINI, F., 143. RULLA, P. A., 47. RUSCONI, G. E., 246.

Sahel, Africa, 188. Saint-Etienne, Francia, 24. Saint-Nicolas, opera, 30, 34. SAINT-SIMON, Claude-Henri, comte de, 30, 40, 74. Salesiani. America latina, 232-234. Azione sociale, 97, 114, 287-333, 344. Consacrazione, 320, 343. Coscientizzazione, 326-329, 345-346. Crisi, 325. Formazione sociale, 300, 307, 319, 326. Impegno per la giustizia, 10, 311-321, 323, 324. Lotta contro l'ingiustizia, 195. Missione tra i poveri, 292, 303, 306, 309, 312. Nuovi modelli, 340-341. Opere, 63, 64. Politica, 229, 300, 310, 340, Povertà, 294-296, 306-307, 309, 312, 320-321. E Questione sociale, 106-116. E rigenerazione sociale, 96. Scuola, 283. Sindacalismo,

234. Testimonianza, 317. Vocazione, 321. Ved. Congregazione salesiana. Salon, Bouches-du-Rhône, Francia. 68. Salvador de Bahia, Brasile, 234. Salvezza, 249, 266, ecc. Sampierdarena, Genova, Italia, 57, 67. San Benigno Canavese, Italia, 64, 75. San Francesco Regis, opera, 34, 36. San Francesco Saverio, opera, 35. San Francisco, USA, 122, 128. San Giuseppe, opera, 30, 35. San Vincenzo de' Paoli. Ved. Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli. Sankt-Joseph-Arbeiter-Unterstützungsverein, associazione, 38. SARACENI, G., 137. SARACENO, C., 246. Sarriá, Barcellona, Spagna, 99, 100, 102, 105. SARTORI, G., 143. SAY, Giovanni Battista, 30, 31. SCALONI, Francesco, SDB, 90, 91, 93, 95. SCHEPENS, Jacques, SDB, 16. SCHMID, Catharina, FMA, 16. SCHOLL, S. H., 76, 104. Scuola, 33, 34, 44, 65, 90, 92, 114, 233, 330, 346. Educazione, 281, 285. E giustizia, 14, 65-69, 149, 194-195. Informazione, 282-283. S. parallela, 284-285. E potere, 283-284, 343. Professionale, 90. 114-115, 233-234. Scuole (Le) di beneficenza, opera di Don Bosco, 76. SECCO SUARDO, D., 77. SEGUNDO, Juan Luis, 221. Sens, Francia, 62. SEVILLA ANDRES, D., 101. Shell, società, 202, 210, 213, 217. SICCARDI, leggi, 77. Sicilia, 67. Siena, Italia, 11, 15.

SILVA HENRÍQUEZ, Raul, SDB, card., 187. Sindacalismo, 104, 232-233, 234, 310, 329. Sinodo dei Vescovi. Sinodo del 1971, 5, 8, 120, 121, 126, 132, 133, 144, 145, 146, 148, 149, 150, 151, 152, 158, 160, 161, 162, 165, 166, 170, 171, 174, 175, 177, 180, 201, 229, 230, 317, 318, 329, 336, 341. Sinodo del 1974, 145, 146, 150, 151, 152, 161, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 186, 192, 337, 341. SIRUGO, F., 77. SMEETS, Yvonne, FMA, 16. SMITH, Adam, 30. Socialismo, 25, 26, 38, 39, 43, 49, 76, 80, 91, 110, 187, 224, 234-236. S. cristiano, 40, 42, 156, 159, 178, 187. Cristiani per il s., 187, 225, 226. Società di San Vincenzo de' Paoli. Ved. Conferenza. Société d'Economie Sociale, 56. Sodepax, 120. SOELL, Georg, SDB, 16. SOLARI, Stanislao, 310. Solidarietà, 123, 148, 171, 193, 294, 344, 345. SOLOWAY, A., 25. Somme, Francia, 32. Sottosviluppo, 296-301, 304, 307, 313, 316, 321, 324, 337. SPADOLINI, G., 46, 77. Spagna, 23, 99, 101, 103, 104, 105, 330, 339. Conferenza episcopale, 144, 152, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 164, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 181, 182, 183. Cooperatori, 330. SPAGNOLETTI, Rosalba, 207, 216. SPERDUTI, G., 139. SPINELLI, Lorenzo, 204, 205, 213. SPRIANO, P., 42. Stampa. Opera della buona s., 36, 45, 69. Stati Sardi, 58. Stati Uniti, 23, 27-29, 38, 132, 200. STELLA, Pietro, SDB, 22, 46, 48, 66, 69, 73, 74, 76, 77, 81, 83, 84, 85. Storia d'Italia, opera di Don Bosco, 54, 55, 56, 57, 58, 75. Storia ecclesiastica, opera di Don Bosco, 54, 75. STRUS, Andrei, SDB, 16. Strutture, 248-249, 285, 328, 337. S. sociali, 124, 126, 215. S. socio-economiche, 150, 194, 226. Sud-Africa, 132. Svizzera, 15, 45, 200. TAPARELLI D'AZEGLIO, Luigi, 42, 43, 76. Conferenza episcopale, Tarragona. 145, 146, 147, 155, 156, 161, 167, 168, 182, 183. Teatro e moralità, 64. TERESA D'AVILA, santa, 198. TERESA DI CALCUTTA, Madre, 276. TERRA, Juan Pablo, 223, 224. Terzo Mondo, 148, 149, 150, 294, 296, 302, 303, 304, 306, 314, 316, 336, 337. THIEL, 37. Tibidabo, Barcellona, Spagna, 102, 103. Tirlemont, Belgio, 92. Tlateloco, Messico, 200. Toledo, Spagna, 102. TOMIC, Rademiro, 224. TOMMASEO, Niccolò, 85. TOMMASO D'AQUINO, santo, 41, 136. TONELLI, Riccardo, SDB, 13, 16, 239, 248, 254, 271, 276, 278. TONIOLO, Giuseppe, 23, 45, 47, 55, 64. Torino, 13, 16, 33, 42, 45, 47, 48, 51, 54, 60, 61, 63, 65, 68, 73, 77, 95, 100, 114. TORRELLA CASCANTE, Ramón, 208, 214, 216, 218. Totalitarismo, 121. Toulon, Francia, 193. Toulouse, Francia, 193. Tournai, Belgio, 88, 90, 91, 94, 95,

97.

TRANIELLO, F., 48, 77.
TREVISANATO, Giuseppe Luigi, card., 44.
Treviso, Italia, 45.
TULLIO ALTAN, C., 246, 257.
TUSELL GÓMEZ, J., 104.

UNESCO, 284.
Unione dei Cooperatori Salesiani, 62, 338. Ved. Cooperatori.
Unione Sovietica, 226.
Unioni operaie, 45. Ved. Associazione.
Unità cattolica, periodico, 73.
Universe (The), periodico, 27.
Uruguay, 52, 224, 329.
Usme, Bogotá, Colombia, 99.
Utopia, 267-268, 269.

VALDES, Gabriel, 224. Valdocco, Torino, 49, 67. Valsalice, Torino, 48. Vanchiglia, Torino, 48. VAN HOVE, A., 141. VANISTENDAEL, August, Coop., 12, 16, 220, 228, 232, 233, 234, 286, 330, 331. VAN LUYN, Adrien, SDB, 16, 78. Varazze, Italia, 67. Varese, Italia, 199. Vaticano I, concilio, 44. Vaticano II, concilio, 5, 8, 17, 140, 145, 159, 175, 188, 271, 291, 305, 340, 341, 342. Ved. Apostolicam actuositatem, Gaudium et spes, ecc.

VAUGHAN, Bernard John, 26. VEKEMANS, Roger, 226. Venerable (El) Bosco y el Tibidabo, periodico, 105, 107, 110. VENERUSO, D., 76. Veneto. 44. Venezia, 44. Venezuela, 326. VERDURE, Colette-Aglaé, 94, 95. Verona, Italia, 15. VERUCCI, G., 77. Verviers, Belgio, 88, 97. VEUILLOT, Louis, 25. VICTORIA, María, 105. VIGANÒ, Egidio, SDB, 245. VILLAESCUSA, Modesto H., 105. VILLENEUVE-BARGEMONT, Alban de, 30, 31, 32, 33. Villeneuve d'Ascq, Nord, Francia, 15. VINCENZO DE' PAOLI, santo, 61, 96. Opera, ved. Conferenza. Violenza, 318, 342. Ved. Rivoluzione. VIRGA, P., 143. Viviers, Francia, 193, 195. Volontari per l'America latina, 298. Volontarie di Don Bosco, 187, 193, 195, 283, 332. Impegno per la giustizia, 229, 345.

Westminster, Inghilterra, 26. WOESTE, Charles, 96. WOLF, J., 30.

ZANINELLI, S., 77 .

Indice generale who deliberated the state of the state of

] { I	roduzione (Francis Desramaut, sdb) Il colloquio di Jünkerath, 5 - Il tema della giustizia, 6 - L'impegno sociale salesiano, ieri e oggi, 10 - Educare alla giustizia, 11 - L'impegno salesiano nella soppressione delle cause di ingiustizia, 13.		5
Par	tecipanti		15
Abi	breviazioni		17
	COME FU PERCEPITA ZIONE SOCIALE SALESIANA NEI SECOLI XIX	E	XX
Do	zione sociale dei cattolici del secolo XIX e quella di n Bosco. Relazione. (Francis Desramaut, sdb) Introduzione, 21 - I. L'azione sociale dei cattolici del secolo XIX. I cattolici e la questione sociale nel secolo XIX. La presa di coscienza, 23 - La situazione nei paesi anglo-sassoni, 25 - La presa di coscienza del problema da parte di cattolici francesi, 29 - Le soluzioni istituzionali « conservatrici » dei cattolici di Francia, 30 - Le opere sociali in Belgio, 35 - Pensiero e opere sociali cattoliche in Germania, 36 - Riformismo sociale cattolico in Francia e in Germania, 38 - Il pensiero e l'azione sociale in Italia prima della Rerum Novarum (1891), 41 - II. L'azione e il pensiero sociali di Don Bosco. Le relazioni « sociali » di Don Bosco, 46 - Le idee sociali di Don Bosco. La sua antropologia, 50 - Il malessere della società secondo Don Bosco, 53 - Una certa idea della società, 55 - Gli strumenti del miglioramento sociale, 59 - L'associazione, 59 - L'istituto di educazione. La scuola, 65 - L'informazione, 69 - Il rifiuto dell'impegno politico, 71 - Conclusione, 74. Discussione: Osservazioni generali sulla relazione, 78 - Il genere storico adottato, 79 - Il senso delle parole: paternalismo, integrazionismo, socialismo, rivoluzione, 79 - L'originalità di Don Bosco, 80 - I contratti di lavoro preconizzati da Don Bosco e loro significato, 82 - Don Bosco e la politica » per i Salesiani del secolo XIX, 85 - Atteggiamenti di fondo di Don Bosco in materia socio-politica, 86.		21

L'azione sociale dei Salesiani in Belgio dal 1891 al 1914. Comunicazione. (Albert Druart, sdb)	88
Le finalità dell'opera salesiana in Belgio, 89 - Gli obiettivi dei religiosi salesiani, 89 - Gli obiettivi dei fondatori di opere salesiane, 94 - L'opera salesiana è un'opera sociale, 95.	
La missione sociale della Famiglia salesiana negli scritti di Don Rodolfo Fierro Torres (1879-1974). Comunicazione. (RAMÓN ALBERDI, sdb)	99
Dall'America latina all'Europa, 99 - Un sessennio decisivo: 1907-1913, 100 - Attività letteraria: la trilogia, 104 - Pensiero sociale e pedagogico, 106 - La società: tra il timore e la speranza, 106 - La Questione sociale e la situazione del mondo operaio, 108 - Don Bosco e «l'armonia delle classi sociali », 109 - L'Azione Sociale Salesiana, come impegno istruttivo-educativo, 112 - Apporti concreti: le Scuole Professionali Salesiane, 114 - Conclusione, 115.	
2 - ASPETTI CONTEMPORANEI DELL'IMPEGNO PER LA GIUSTIZIA	
Evoluzione delle idee in materia di giustizia nel mondo contemporaneo. Comunicazione. (Mario Moro, sdb)	119
Prospettive metodologiche, 119 - Le trasformazioni sociali nel mondo d'oggi, 121 - Plurivalenza dei cambi sociali, 128 - Alcune idee nuove su giustizia sociale, 130 - Conclusione, 133.	
La giustizia sociale e la persona umana. Comunicazione. (Francesco Missaglia, cooperatore)	136
L'impegno cristiano per la giustizia secondo i documenti ecclesiastici recenti. Relazione. (MARIO MIDALI, sdb)	144
I. I documenti presi in considerazione. I documenti, 144 - Loro caratteristiche, 146 - II. La giustizia e la società oggi. Nuovi problemi sociali, 147 - Ingiustizie nuove e senza voce, 148 - Alcuni diritti più minacciati, 150 - Alcune aspirazioni a una più piena giustizia, 152 - III. Aspetti del rinnovato contesto politico ed ecclesiale. L'attuale contesto della vita politica, 153 - Un nuovo contesto sociale, 156 - IV. Il messaggio evangelico della giustizia e la missione della Chiesa. Rilettura attualizzata del Vangelo, 160 - Il messaggio evangelico della giustizia, 162 - Fede e politica, 163 - La missione della Chiesa nel campo della giustizia, 165 - Missione liberatrice della Chiesa, 167 - V. L'impegno per la giustizia, in azione. La testimonianza della giustizia all'interno della Chiesa, 169 - L'educazione alla giustizia, 171 - Intervento della Chiesa in materia politica, 173 - I vescovi, i preti, i religiosi e la politica, 175 - Gruppi ecclesiali e impegno politico, 178 - Partecipazione attiva dei	

cattolici alla vita politica, 179 - Legittimo pluralismo politico dei cattolici, 181 - Una situazione conflittuale e sua interpretazione, 183.

Le idee-forza di una politica salesiana in materia di giustizia in un paese dell'Europa occidentale. Comunicazione. (MICHEL MOUILLARD, sdb)

186

Introduzione, 186 - Situazione concreta di fronte a cui si trova un ispettore salesiano in un paese occidentale (Francia-Lyon), 186 - Un ispettore salesiano d'Europa occidentale (Francia-Lyon) di fronte alla situazione concreta, 189 - Pedagogia salesiana e lotta contro l'ingiustizia, 195.

Linee orientative per uno studio sulla condizione della donna nella società contemporanea. Comunicazione. (ENRICA ROSANNA, fma)

198

La condizione femminile, 198 - La questione femminile. Prospettive marxiste, 203 - Prospettive individualiste, 204 - Prospettive neo-femministe, 205 - Prospettive personaliste, 207 - Punti discussi della questione femminile. Rapporti natura/cultura, 210 - Uguaglianza uomo/donna, 212 - Il « nodo » della questione femminile. La famiglia, 214 - La maternità, 217 - Conclusione, 218.

Idee in materia di giustizia sociale difese oggi dai cristiani dell'America Latina. Comunicazione. (AUGUST VANISTENDAEL, cooperatore)

220

Osservazioni preliminari, 220 - I conservatori, 221 - I riformisti, 222 - I rivoluzionari, 224 - Conclusione, 226.

Discussione: A proposito dell'impegno diversificato dei gruppi della Famiglia salesiana, 228 - Lo studio e il richiamo della dottrina della Chiesa in materia di giustizia, 229 - A proposito della credibilità delle persone di Chiesa in materia di giustizia, 230 - La giustizia da rendere alla donna nella Chiesa, 231 - In America latina, opera assistenziale o impegno nella lotta per la giustizia?, 232 - La fobia del sindacalismo, 234 - La possibilità di un socialismo democratico e il confronto col marxismo, 234.

3 - LA FORMAZIONE ALLA GIUSTIZIA

Prospettive di formazione alla giustizia. Relazione. RIC-CARDO TONELLI, sdb)

239

I. Costanti per una lettura di questa proposta. Senso dell'educazione alla giustizia sociale, 239 - La dimensione politica caratteristica di ogni fatto educativo, 243 - L'educazione all'impegno politico nell'educazione alla fede, 246 - II. Dall'aspetto soggettivo (virtù della giustizia) a quello oggettivo (im-

pegno politico). Verso il cambio sociale: giustizia è creare un ordine nuovo, 247 - Educare alla giustizia come fatto di crescita matura, 250 - III. Progetto metodologico. Opzioni per un'educazione globale alla giustizia sociale, 251 - Gli atteggiamenti, 254 - Linee di metodo, 257 - IV. Educazione all'impegno politico e educazione alla fede. Motivi di crisi di fede nell'impegno politico, 263 - Il problema dello specifico del cristiano nell'impegno politico, 266 - Conseguenze educative: una vera esperienza di fede nel gruppo ecclesiale, 270 - Conclusione: verso una maturità politica. Quale maturità politica?, 272 - Fantasia e creatività, 275.

Discussione: Il senso dato al termine « politico » nella relazione, 276 - L'ispirazione cristiana della pedagogia proposta, 277 - L'educatore dei giovani e l'impegno per la giustizia, 278 - Il sapere è oppressivo?, 278 - Per una formazione popolare alla giustizia, 280 - A proposito dell'impegno politico dell'educatore, 281 - L'ampiezza dell'informazione nell'educazione alla giustizia, 282 - Mantenere la scuola o educare all'impegno politico?, 283 - La contestazione dei modelli di « scuola parallela », 284 - Strutture, conflitti, formazione politica in paesi con un'ideologia non pluralista, 285.

4 - L'AZIONE SALESIANA AL SERVIZIO DELLA GIUSTIZIA

L'impegno salesiano nella soppresione delle cause dell'ingiustizia. Relazione. (Giovanni Raineri, sdb)

Introduzione, 289 - I. Dal Capitolo generale XIX al Capitolo Generale Speciale XX. Il Capitolo generale XIX, 291 - Due lettere di Don Ricceri, 294 - II. Il Capitolo Generale Speciale e l'impegno per la giustizia. I primi Capitoli ispettoriali, 301 - I secondi Capitoli ispettoriali, 302 - Il documento precapitolare, 304 - La discussione capitolare, 307 - La dottrina del Capitolo sull'impegno per la giustizia, 311 - I testi, 311 - Alcuni problemi, 313 - La motivazione ecclesiale, 313 - La motivazione salesiana, 314 - La questione della « priorità », 314 - Quale povertà?, 315 - Quali adulti?, 316 - Impegno politico o impegno per la giustizia?, 316 - Quale tipo di impegno?, 317 - Il valore della testimonianza, 317 - Escludere sempre l'impegno per la giustizia, 318 - Nuove esperienze, 319 - L'impegno per la giustizia e il ridimensionamento, 320 - Impegno per la giustizia e consacrazione religiosa, 320 - Conclusione, 321.

Discussione: La distanza tra le dichiarazioni e la realtà dei fatti, 322 - Il carattere inevitabile dei ritardi dell'impegno salesiano, 323 - Buone e cattive condizioni delle esperienze. Le piccole comunità, 324 - La coscienza collettiva dei Salesiani è insufficientemente formata in materia di giustizia sociale, 326 - La coscientizzazione dell'insieme della Famiglia salesiana, 328 - La specificità dei ruoli dei vari gruppi della Famiglia sale-

289

siana, 329 - L'importanza dell'informazione, 330 - Ruolo dei non religiosi nella sensibilizzazione salesiana, 330 - Ascoltarsi vicendevolmente e pregare gli uni per gli altri, 332 - La for- mazione iniziale e permanente alla giustizia, 332 - Il carat- tere particolare dell'impegno dei religiosi di vita attiva, 332.	
Riflessioni conclusive. (Francis Desramaut, sdb) Uno sforzo di riflessione tra cristiani, 335 - Un'analisi della situazione contemporanea, 335 - Un'idea di giustizia, 338 - Il ricorso alla tradizione salesiana, 339 - I nuovi modelli sociali, 340 - Un insieme di soluzioni personaliste, 341 - Un abbozzo di strategia, 344.	335
Indice analitico	347
Indice generale	361

non relation orlla scapitifications relation, 330 (Authors) vicende, cheeste, cheest

Scuola Grafica Salesiana

Torino Settembre 1976

COLLOQUI SULLA VITA SALESIANA

- 1. LA VITA DI PREGHIERA DEL RELIGIOSO SALESIANO
- 2. LA MISSIONE DEI SALESIANI NELLA CHIESA
- 3. IL SERVIZIO SALESIANO AI GIOVANI
- 4. LA COMUNITÀ SALESIANA
- LA FAMIGLIA SALESIANA
- 6. IL COOPERATORE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
- 7. L'IMPEGNO DELLA FAMIGLIA SALESIANA PER LA GIUSTIZIA

ALTRE OPERE SU DON BOSCO

- 1. DON BOSCO
- 2. DON BOSCO E I SALESIANI
- 3. IL CARISMA PERMANENTE DI DON BOSCO
- 4. DON BOSCO VIVO NELLA CHIESA VIVA
- 5. ATTUALITÀ CONCILIARE DI DON BOSCO
- 6. IL SISTEMA EDUCATIVO DI DON BOSCO
 TRA PEDAGOGIA ANTICA E NUOVA
- L'AZIONE CATECHETICA DI SAN GIOVANNI BOSCO NELLA PASTORALE GIOVANILE
- 8. DON BOSCO E IL SUO AMBIENTE SOCIOPOLITICO